



Da più parte è arrivata la solidarietà al governatore del Molise Iorio dopo gli attacchi del leader Idv. Parole di stima e di apprezzamento per il presidente sono state espresse anche dal sindaco di Macchia Valfortore, Tonino Carozza.

“Come sindaco di Macchia Valfortore intendo aggiungere la mia voce al dissenso che s’è levato contro l’atteggiamento provocatorio e offensivo tenuto dall’onorevole Di Pietro nei confronti del presidente della Regione Michele Iorio. Da sincero e convinto assertore dei valori della democrazia, mi ritengo oggettivamente offeso dalle parole a

Macchia Valfortore. Il sindaco Carozza condanna apertamente le offese Solidarietà a Iorio contro gli attacchi di Di Pietro

ruota libera del parlamentare di Montenero di Bisaccia, pronunciate dallo scranno di Montecitorio per puro strumentalismo, e per una evidente campagna denigratoria nei confronti del presidente Iorio, colpevole di portare avanti, mettendoci la faccia e assumendo rilevanti responsabili-

tà, il risanamento del deficit sanitario regionale con l’obiettivo primario di non ridurre il servizio alla utenza molisana e ledere l’autonomia della intera classe politica locale dalla strategia punitiva del governo centrale. Dal mio modesto punto di vista, non è usando la clava che il con-

fronto mediatico può trovare uno sbocco virtuoso, tutt’altro. E’, al contrario un segnale di impotenza che dimostra come l’Idv, il suo leader e il centrosinistra molisano soffrano di incolumabili carenze culturali e politiche. Noi amministratori locali conosciamo le difficoltà della crisi

economica, conviviamo con esse, cerchiamo di risolvere i problemi sapendo, direttamente sperimentando, qual è l’apporto della presidenza della Regione, alla quale vogliamo rinnovare la vicinanza, la stima e la solidarietà, certi che anche questo episodio di bassa politica contribui-

rà a renderla più forte. Lo stile dell’onorevole Di Pietro usato dallo scranno parlamentare è lo stesso di chi alza il tono della polemica con espressioni persino volgari, magari per coagulare la propria base politica. In questo senso il mio appoggio e sostegno si estende, da uomo e amministratore del Sud al presidente Iorio, per l’azione politica tesa alla valorizzazione e al rilancio del nostro grande Sud, forse troppo spesso offeso e vilipeso dalle recentissime parole pronunciate dal leader leghista, onorevole Umberto Bossi, che non è affatto nuovo a questi attacchi”.

S. Elia a Pianisi. Oggi la festa dell’accoglienza dell’Istituto Comprensivo Prosegue lo scambio culturale con la scuola della Polonia

Sarà una giornata intensa per l’Istituto Comprensivo di Sant’Elia a Pianisi, impegnato nella Festa dell’Accoglienza per gli alunni e docenti di una scuola di Varsavia “Zespol”. L’iniziativa, che rientra nell’ambito del Progetto Comenius grazie all’impegno e all’intraprendenza del dirigente scolastico, Giovanna Fantetti e dei suoi collaboratori, Racchia e Sciannamè, rappresenta un interessante scambio bilaterale che vede protagoniste la scuola fortorina e quella polacca. L’evento coincide anche con la ceri-

monia di riapertura dell’edificio scolastico, prevista per le ore 15, restituito ai cittadini di Sant’Elia a Pianisi dopo due anni di lavori dimessa in sicurezza. Ai saluti del dirigente Fantetti, seguiranno quelli del direttore generale dell’ufficio scolastico regionale, Iodice, dei sindaci di Sant’Elia, Morrone, Pietracatella, Di Vita e Carozza di Macchia Valfortore, dell’assessore all’Istruzione della Regione Molise Di Sandro, della dirigente della scuola di Varsavia, Monika Prochot e della referente Iwona Krakòs

Zakrzewska, dei professori referenti del progetto Comenius, Maria Racchia e Leonardo Sciannamè. Alle 17,30 si terrà la rappresentazione teatrale del recital “Romeo and Juliet”, a cura dei due referen-

ti. Alle 18 è previsto il concerto dell’orchestra Seliaband, che si concluderà con unbuffet nel Palazzetto dello Sport.

La manifestazione si concluderà con una sorpresa.

L’iniziativa rientra nell’ambito del Progetto Comenius promosso e curato dalla dirigente Fantetti e dai collaboratori



Il Ballo dell’Orso con il regista Pierluigi Giorgio e il suo nutrito gruppo di popolani, musicisti, coro e cantanti jelsei, sarà rappresentato stasera nel suggestivo borgo antico di Pescasseroli, ospite del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise nel contesto di quattro giorni di incontri, workshops, dibattiti, meetings, escursioni.

Il 2010 è stato proclamato Anno Internazionale della Biodiversità e la Conferenza Europarc esaminerà questo importante aspetto grazie a relatori europei e internazionali di alto prestigio: saranno ac-

colti dal presidente del Parco Giuseppe Rossi e dal Direttore Vittorio Ducoli, Erika Stanciu, Presidente della Federazione Europarc, Deanne Adams, Presidente della Federazione Internazionale dei Ranger, Sarrat Gidda, della Convenzione per la Diversità Biologica, Harvey Loche, Vice Presidente della Fondazione Wild, Jon Jarvis, Direttore del National Park Service degli Stati Uniti, Ladislav Miko, della Direzione Natura e Ambiente, Michael Starret, Direttore del patrimonio del consiglio esecutivo irlandese...

JELSI

La ballata dell’uomo Orso ospite alla Federratio Europarc di Pescasseroli

In serata, oltre 300 rappresentanti di cinquanta paesi stranieri, assisteranno nell’ambito dell’evento-dramma “L’animale e la Maschera”, alla rappresentazione della “Ballata dell’Uomo-Orso” di Pierluigi Giorgio, godranno del canto di Peppe Pirro e delle evoluzioni irsute di Michele Fratino e apprezzeranno le

azioni sceniche del gruppo di comparse del paese molisano. Non prima di aver visitato il Museo e l’area faunistica, al cospetto di un plantigrado vero, in carne ed ossa e dell’altro, quello in chicchi e steli di grano donato al Parco dal “Cantiere dei Piccoli” di Jelsi, in occasione della Festa di S. Anna del 2009.



Auguri a Salvatore Peluso neomaggiorenne

Sant’Elia a Pianisi. Finalmente l’ambito traguardo anche per Salvatore Peluso, che oggi diventa maggiorenne. Mamma e papà hanno voluto fargli una bella sorpresa organizzando una mega festa con parenti ed amici.

Auguri da mamma, papà, Antonio, dalle socie e dagli amici, vicini e lontani.

